

Ancora scontro sull'economia Formica: «Il governo naviga al buio, mentre la Dc osteggia Gorla»

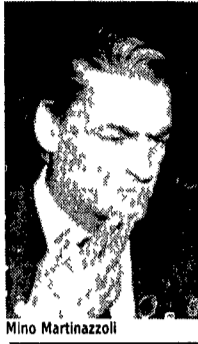
ANGELO MELONE

ROMA «Il governo naviga al buio ed è indispensabile un chiarimento. Vedremo in questo mese di settembre con il documento della Finanziaria da formulare se il presidente del Consiglio sarà capace di rispettare i patti...»

De Mita: non sono candidato ma il segretario sono sempre io

Al convegno di Lavarone la sinistra dc ambigua sul problema del leader Pesanti battute sul Psi

Ecco il faccia a faccia De Mita Martinazzoli. Non vogliono parlare delle rispettive candidature alla segreteria dc. Ma la gara è nei fatti. De Mita non concede nulla.



Mino Martinazzoli



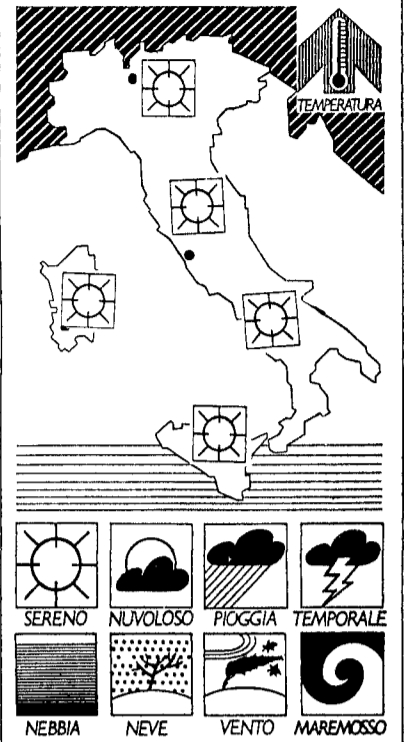
Ciriaco De Mita

DAL NOSTRO INVIATO PASQUALE CASCELLA LAVARONE (Trento) Non è da qui che si marcia su Roma esordisce Mino Martinazzoli. Ha Ciriaco De Mita al suo fianco. Ed è al segretario che si rivolge il problema della guida del partito non è quello del più grande potere ma della più gravosa responsabilità.

Jella sinistra dc in fin dei conti nonostante le differenze possono ben intrecciarsi. Più problematico quello di Martinazzoli, più perentorio quello di De Mita ma entrambi sulla scia di una rivendicazione di centralità se non proprio di egemonia della Dc. Lo prova l'insistente e trattativa polemica nei confronti del Psi.

inventato noi perché il campo al quale alludono non è da gioco ma di guerra. Il problema allora è ricostruire un campo. E messo da parte anche il «caso Palermo».

CHE TEMPO FA



IL TEMPO IN ITALIA nulla di nuovo da segnalare per quanto riguarda il tempo sull'Italia in quanto la situazione meteorologica attuale è sempre regolata da una vena area di alta pressione atmosferica.

Niscemi E' morto il piccolo Rosario

NISCEMI Ancora un lutto cittadino a Niscemi è morto anche il piccolo Rosario Montalto di 11 anni. Era il secondo bambino ferito da un proiettile di pistola calibro 38 durante la sparatoria di giovedì scorso fra cosche rivali le gate al traffico della droga.

Città di nuovo piene, ancora morti sulla strada del ritorno a casa

Una famiglia distrutta da un treno Controesodo con gravi incidenti

Ancora morti per l'ultima domenica del grande rientro. Una famiglia di quattro persone è stata distrutta dall'impatto con un treno che ha trascinato la vettura per 400 metri.

La Ford Escort guidata da Rosa De Felice 27 anni di Noce ra Superiore ha saltato il guard rail ed ha invaso la corsia opposta. Si è scontrata frontalmente con una Golf Per l'impatto violentissimo sono morti Rosa De Felice e tre occupanti della Golf.

no dalle vacanze trascorse a Gallipoli. La donna è morta sul colpo la bambina è deceduta per le complicazioni sopravvenute dopo l'intervento chirurgico al quale è stata sottoposta nell'ospedale di Monopoli.

Yacht alla deriva. Salvate 5 persone

Sono stati tratti in salvo ieri mattina all'alba dopo un pomeriggio ed una notte trascorsi a bordo di uno yacht semirivolto dalle onde di un mare a forza sei e da violente raffiche di vento.

prima della partenza un peggioramento così repentino delle condizioni atmosferiche. La brutta avventura è iniziata appena una mezza ora dopo quando l'imbarcazione lunga dieci metri si era già distanziata da numerosi chilometri dalla costa.

dal porto dove è intervenuto il peschereccio «Quo Vadis». E la prima volta che mi si rompe uno strallo (cavo d'acciaio ndr) - ha commentato Maria Rosa Cutignelli. Certo le previsioni del tempo prima della partenza non facevano immaginare il peggioramento che c'è stato altrimenti non saremmo partiti».

Dibattito con Pajetta a Bologna

Malagodi: «Nel Golfo per fare che cosa?»

«Su tante cose non sono stato e non sono d'accordo con Malagodi ma su queste c'è intesa». Così dice Gian Carlo Pajetta e si riferisce a ciò che il presidente dell'Internazionale liberale ha appena affermato.



Gian Carlo Pajetta

«Non sono domande retoriche» - insiste Malagodi - «gli stessi giornali americani ogni giorno chiedono che il presidente Reagan spieghi cosa sta facendo la flotta nel Golfo. Le alleanze debbono essere dignitose ad un rappresentante Usa incontrato a Roma ho spiegato che essere consultati non significa apprendere a voce le notizie che già abbiamo letto sui giornali».

ste ragionevoli. Bisogna dare un pane dato con anima cuore e sacrificio. Anche per poter continuare a litigare e condurre la lotta di classe bisogna che il paese continui a vivere».